

Determinante per l'obbligo di ricorrere agli specialisti della sicurezza è la lista seguente sui pericoli particolari.

Le aziende con un tasso di premio netto di assicurazione contro gli infortuni professionali dello 0.5% o più della somma salariale presentano di norma pericoli particolari.

Condizioni particolari sui luoghi di lavoro

■ Lavori in posti di lavoro mobili

Luogo di lavoro senza l'ambiente assicurato di un posto di lavoro fisso, munito normalmente di un equipaggiamento permanente e delimitato nello spazio, presso un datore di lavoro.

Rientrano nella definizione di «lavori in posti di lavoro mobili»:

- aziende agricole e forestali (aziende con lavoratori/apprendisti, aziende LAINF)
- settore principale dell'edilizia e industria di finitura (edilizia e genio civile)
 - lavori da cantiere, pulizia di costruzioni, lavori di montaggio ecc.
 - cantieri di consorzi
- manutenzione strade in zone trafficate
- lavori di installazione e manutenzione impianti di distribuzione gas, acqua, corrente forte e debole in zone trafficate
- costruzione di linee aeree
- costruzione e manutenzione di binari
- montaggio (grandi opere di montaggio)

Non rientrano nella definizione di «lavori in posti di lavoro mobili»:

- collaboratori del servizio esterno
- consulenza, vendita
- servizio di montaggio e riparazioni
- portineria
- pulizia di locali
- spedizione, magazzinaggio, spedizionieri, ecc.
- trasporto/movimentazione merci

■ Lavori ad alto rischio meccanico

Ad es. rischio di pungersi, tagliarsi, essere schiacciati o essere colpiti

- presse, presse per la stampa, tagliatrici
- immagazzinaggio di pannelli
- immagazzinaggio su scaffali alti
- mezzi di trasporto o di lavoro mobili, ad es. carrelli elevatori

■ Lavori con rischio di caduta

- posti di lavoro e vie di passaggio rialzati

■ Lavori in condizioni di servizio particolari/lavori di manutenzione

con alto rischio di infortunio o di malattia professionale

■ Persone che lavorano sole

che eseguono lavori con alto rischio di infortunio, inclusi in particolare i settori in cui il personale è esposto al rischio di aggressione o violenza

■ Movimentazione manuale di pesi, posizioni e movimenti del corpo sfavorevoli

- movimentazione manuale di grossi pesi o di pesi da spostare spesso
- movimenti ripetitivi sotto sforzo
- lavori di lunga durata o ripetitivi in posizione piegata, inclinata o ruotata
- lavori di lunga durata o ripetitivi eseguiti all'altezza della spalla o oltre
- lavori di lunga durata o ripetitivi eseguiti in parte in ginocchio, da seduti o sdraiati

Ulteriori informazioni sulla valutazione della sollecitazione globale di cui all'articolo 25 OLL3 nell'Ordinanza 3 della legge sul lavoro.

■ Installazioni e apparecchi tecnici di cui all'articolo 49.2 OPI

lista completa: cfr. Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI).

■ Temperatura alta o bassa (fattori climatici)

posti di lavoro permanenti che, per ragioni tecniche, sono a temperature superiori a 30° C.
posti di lavoro permanenti che, per ragioni tecniche, sono a temperature intorno o sotto allo zero.

■ Lavori in sotterraneo (costruzioni di gallerie)

condizioni climatiche tipiche dei lavori in sotterraneo

■ Lavori in aria compressa

ambiente lavorativo con sovrappressione a partire da 0,5 bar

■ Lavori in atmosfera povera di ossigeno

contenuto di ossigeno nell'aria \leq 18 % volume.

Pericoli di incendio ed esplosione**■ Liquidi, gas, polveri infiammabili**

- liquidi facilmente infiammabili con punto di infiammabilità inferiore a 30°C (direttiva CFSL 1825), se in azienda sono conservati per l'uso in media 100 litri al giorno
- gas, vapori, polveri nebulizzate e polveri fini infiammabili che nell'aria creano una miscela infiammabile

■ Materiale esplosivo, prodotti pirotecnici**Agenti chimici e biologici****■ Sostanze pericolose per la salute**

Tra queste figurano le sostanze secondo l'opuscolo Suva 1903, «Valeurs limites d'exposition aux postes de travail», in particolare quelle definite tossiche, sensibilizzanti, cancerogene, mutagene, tossiche per il sistema riproduttivo, dannose al feto e/o contrassegnate con i seguenti simboli di pericolo (pittogrammi) T+, T, C, Xi, Xn o con frasi R specifiche:

**■ Agenti biologici con potenziale di pericolo**

agenti dei gruppi di rischio 2, 3 e 4

Agenti fisici**■ Radiazioni ionizzanti**

sostanze o impianti radioattivi per la produzione di radiazioni ionizzanti che rientrano nel campo di applicazione dell'Ordinanza sulla radioprotezione (RS 814.501)

**■ Radiazioni non ionizzanti
(campi elettromagnetici, ultravioletti, infrarossi, luce visibile)**

lavori con apparecchiature trasmettenti, nella vicinanza di alta tensione o di forte corrente o con apparecchi della categoria 1 o 2 conformemente alla EN 12198

■ Laser

impiego di laser delle classi 3B e 4 (EN 60825-1)

■ Elettrizzazione

lavori su installazioni a forte corrente sotto tensione

■ Vibrazioni mano-braccio e corpo intero

lavori con strumenti vibranti o a percussione (EN ISO 5349-1:2000) o guida di veicoli fuoristrada (EN ISO 2631-1:1997), cfr. formulario Suva 86052

■ Rumore pericoloso per l'udito

effetti dell'esposizione al rumore a partire da un livello di esposizione giornaliera L_{EX} di 85 dB (A), cfr. Tabelle del rumore, formulari Suva 86200 – 86500

■ Lavori con elevato rischio di infortunio professionale dovuto alla mancata percezione di segnali

- lavori su binari con traffico ferroviario
- manovre su binari all'interno dell'azienda

■ Lavori con agenti caldi o freddi che presentano un elevato rischio di infortunio o malattia professionale

pericoli termici legati a fluidi, vapore, gas liquefatto a bassa temperatura (ad. es. azoto liquido)

Nota

La CFSL verifica periodicamente la presente lista e la aggiorna al nuovo stato della tecnica.

La lista è pubblicata sul sito internet della CFSL (www.cfsl.ch). Tutte le modifiche sono comunicate.